

Biblioteca estense universitaria

Largo S. Agostino 337

I-41121 Modena

TEL ++39 +59 222248

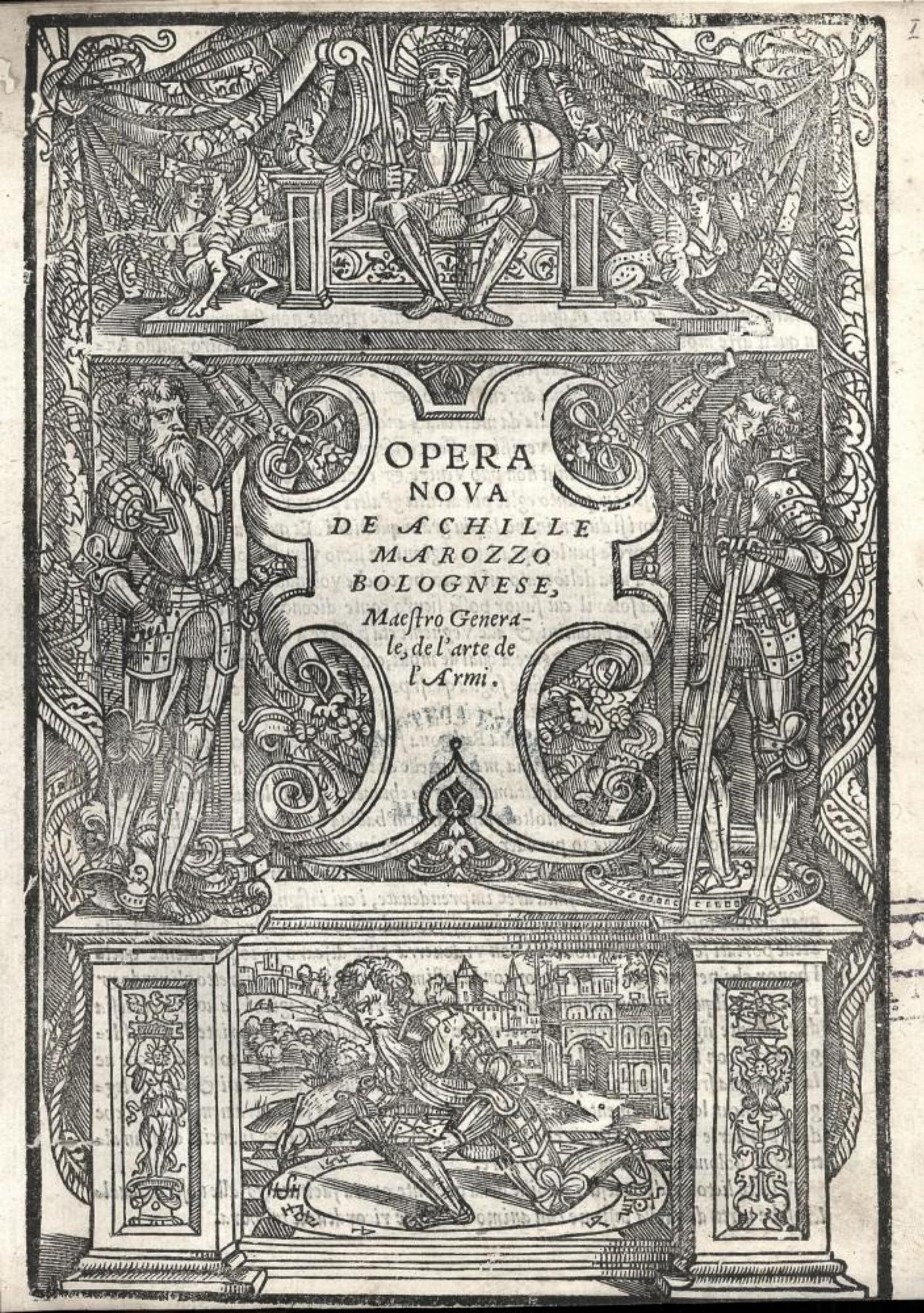
FAX ++39 +59 230195

<http://www.cedoc.mo.it/estense/>

alfa.x.10.23

Achille Marozzo

Del duello



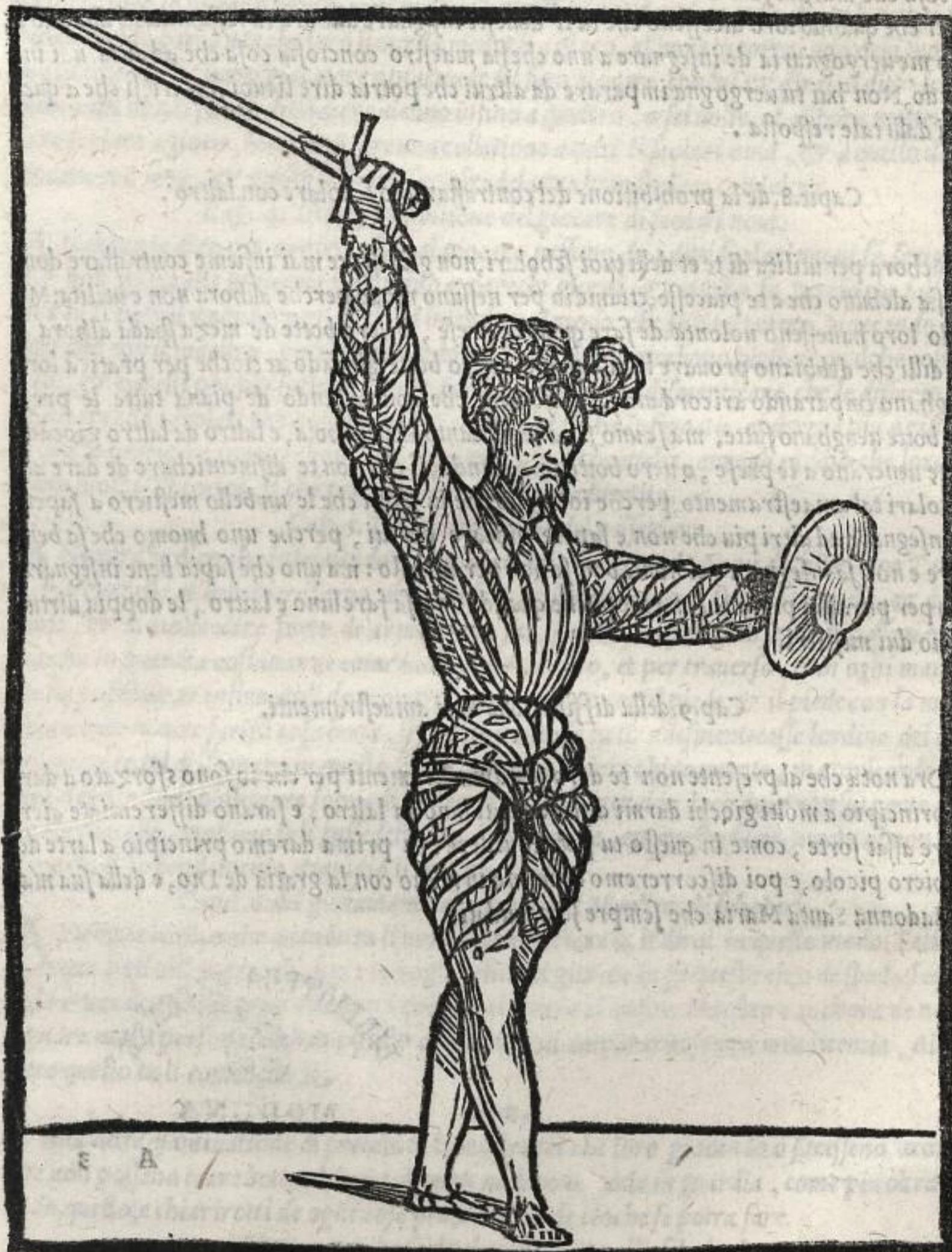
OPERA  
NOVA  
DE ACHILLE  
MARROZZO  
BOLOGNESE,

*Maestro Generale, del' arte de l'Armi.*



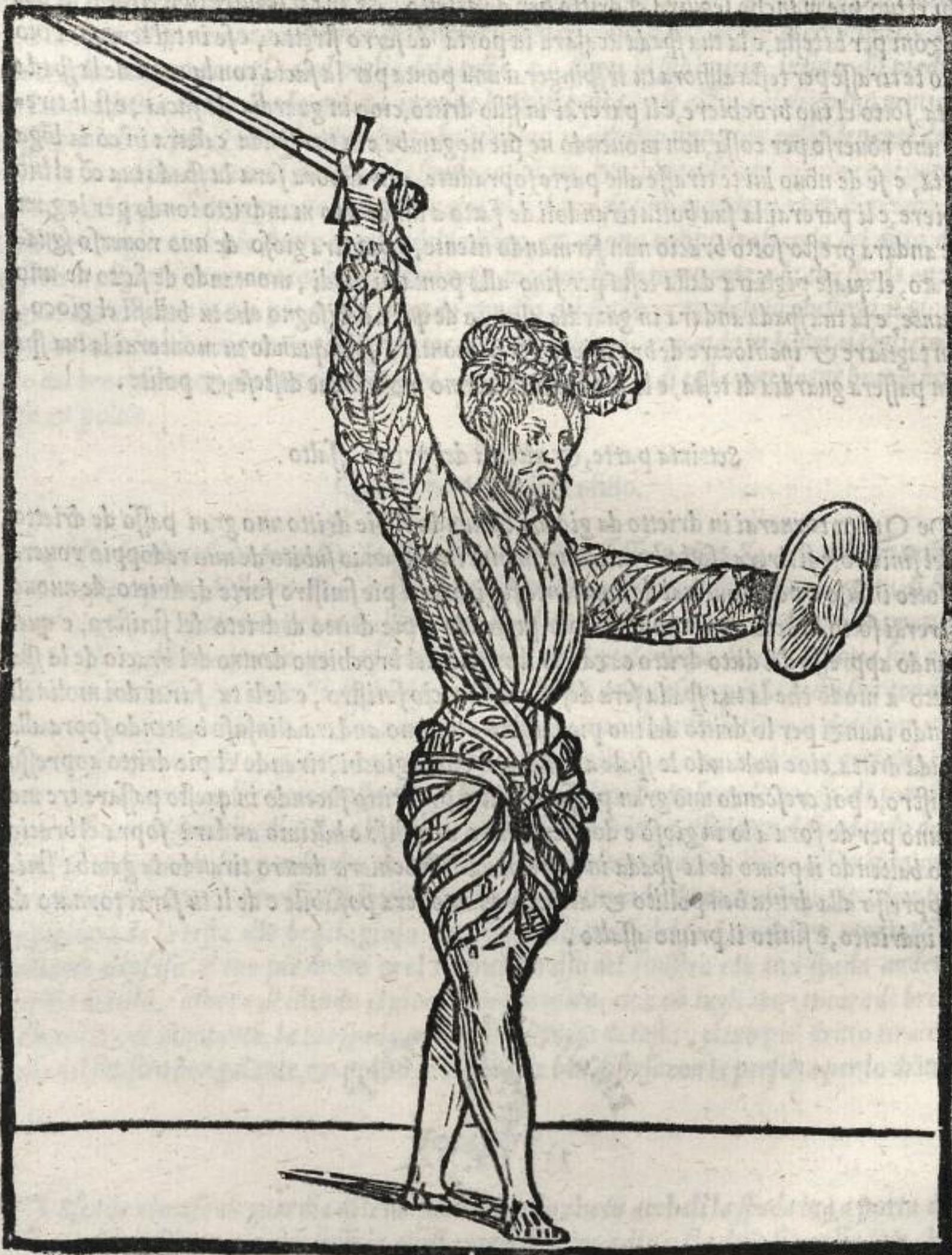
b





## Capit. 10. del primo assalto de gioco largo de Spada e Brochiere .

**H**O R A Qui prencipiaremo il primo assalto de Spada e brochiero stretto che sera molto bello & utile per giocare & per insegnare . Si che nota ; Prima le debisogno che tu t'addi a gioco per attronare il compagno , ma io uoglio che tu te metta da uno canto della sala



Cap. II. del secondo assalto del gioco largo e stretto insieme  
de spada, & brochiere piccolo.

**H**ora qui principiaremo el secondo assalto pure del ditto brochiere stretto, el quale uoglio che uada forte alla meza spada alle strette, & non mettendo altro andare a giocho al



-B.R-

**Cap. 12. Del prologo del terzo assalto , el qual tratta de prese,  
et strette de meza spada insieme.**

**A**l nome de M. Iesu Christo , qui componeremo el tertio assalto el quale dimostrara l'arte de la meza spada, et questo facio pche tu che uorai insegnare sappi che l'arte de la meza spada se il meglio del gioco , et quelli che insegnano o che se tengano boni giocatori et non fanno l'arte sopraditta non sono fondati , pero uoglio che tu sappi che quella si è fondamento de l'arte del scremire, non tanto in brocchiere piccolo come in tutte le altre sorte de armi, così d'armi in asta come da filo , si che iote conforto agli huomini che hanno buon core darli de queste cose, perche loro le faranno senza respetto alcuno, et seranno quelli che te faranno honore , ma à quelli che à te paresse che non fusseno de tanto core , dalli di quelle cose del primo assalto, perche se tu gli dessi de quelle del secondo et del tertio tu le buttaresti via, perche alloro non bastaria l'animo de farle , si che nota per sempre mai.

Cap. 13.

perche in prima tu gli hai usati, e a questo modo loro si fanno buoni, & saldi giuocatori, si ch'io ti conforto a tenere quest'ordine: Ma non guardare, che questi stretti, o uero botte siano in brochiere picolo, che ancora pur assai se possano fare con spada sola, come di sopra t'ho detto in spada da due mani, e spada e Targa, e Brochiere largo, e ancora in spada e Rodella qualche una, & ancora in Asta se ne puo fare come tu sai, si che non tel dismenticare.

## LIBRO SECONDO.

NEL QVALE SI TRATTA DE ABATIMENTI  
De arme da filo, uariate l'una da l'altra.

Cap. 36. Che dinota Spada e Pugnale.

**Q**UESTO Si è uno abattimento molto perfetto, per fare a cortellate, cio e Spada e Pugnale Bolognese: Si che nota tu che uorrai insegnare ad altri, che in l'arte de fare a cortellate non se puo fare piu che li feriri naturali, cioe mandritto, e rousso, & stocata,



*Capitolo . 5 2 . Elquale parla del modo che debbe tenere vno Combatendo  
de pugnale solo da persona a persona .*

**H**ora sappi ch'io te componero vno combattere de pugnale solo che serra vna cosa molto utile e breue, ma sime per colui che hauesse a elegere l'armi , e darotti el modo se vno fosse piu forte de l'altro , de venire alle prese, Si che nota e non ti dismenticarē .

*Cap . 5 3 . Della prima parte di Pugnal solo .*

**I**n prima tute asetterai con il pie dritto inanci in coda longa e stretta , e il pie mancho aconciato appresso del dritto , & mai non mouendo lochio da la man del pugnale del nimo , per modo che de prima tu li darai de vna ponta in tel discoperto dal suo guanto dal lato di dentro della man ditta sua , se lui l'hauera , e se non l'hauera tanto peggio per lui , & voltarai con quella ponta uno megio mandritto per quello medesimo modo , & il tuo pugnale sera in porta di ferro alta, allhora tragandote, el tuo nimico p testa, tu butterai il pie dritto



Cap. 58. Dell' abbattimento di pugnale e cappa.

**I**O ti componero uno abbattimento di pugnale e cappa molto singularissimo per uno che ha uesse in lizza da combattere, ouero ch'el se abbatesse in uno caso a cacciare mano al pugnale senza spada, massime da pugnale e cappa in s'ul braccio. Ma guarda bene che glie dibuso no che tu tenga sempre l'occhio alla man del pugnale del compagno, perche come le armi sono piu corte, uoglio che tu sappi che le sono piu pericolose.

Cap. 59. Della prima parte de pugnale e cappa.

**S**Appi che essendo con el pugnale in mano, e con la cappa tu te metterai in coda longa e stretta ben polito, & la tua cappa, tu la tenerai bassa, accio ch'el tuo nimico te tire per testa de uno fendente, o uorrai mandritto tondo, de qui uoglio che tu stagli accorto sempre guardandogli alla man del pugnale suo come innel principio ti ho detto, perche quando lui alci era il

ta che te possa nocere: si che non ti desmenticare a tenere questa uia, perche tragando lui botta alcuna, io te ho dato tutti gli remedii di cio che lui te puo fare, e pero tu starai auertito, che lui non te gabbasse in conto alcuno, a ben che tenendo tu questo ordine el non te puo agabare.



*Cap. 64. Che dechiara el modo che tu hai a tenere a insegnare el giuoco,  
o uero combattere de Spada e Cappa.*

**H**O R A Al nome de Dio qui daremo principio a uno gioco molto gentile e utile de Spada e Cappa per uno che hauesse da combattere a homo per homo.

*Cap. 65. De lordine che tu hais a tenere nel  
principio dello assettare.*

**O**Guarda bene che in prima tu el farai assettare i in coda longa et alta con el suo pie ma co inanci ben polito, et la Cappa sua tu la farai reuoltare a modo un tortion, et quella



Cap. 76. El quale, denota del gioco, o uero combattere  
de due Spade, una per ciascuna mano.

**T**O TE Componero uno gioco de due spade che sara una cosa per eccellentia, e de una sorte che l'ese troua pochi che le sapiano doperare, ma io non te mettero altro andara agio-co, se non che quando tu serai da uno canto della schola, o uero dello Steccato tu brandirai la tua spada dritta e si te nandarai inanci saltando due o tri passi tanto che tu ariuerai apresso al tuo nimico, e de li tutt'assetterai in coda longa et alta, con la spada dritta, et con la manca, tu serai in porta de ferro, con el tuo pie manco inanci ben polito.

Cap. 77. Del primo abatimento de due Spade.

**T**V Sai che io te dissi che tu rimaneresti con la Spada da la man dritta in coda longa e alta, e quella della man manca seria a porta de ferro alta, de qui le dibosogno che tu sia agente



**Cap. 85.** El quale tratta del modo che ha da tenere vno combattendo, da persona a persona, de Spada e brochiero largo, pro e contra.

**H**O R A Qui componero vno abbatimento de spada da filo, con il brochiero largho in mano, che sara vna cosa eccecente, & molto utile per insegnare, & anchora per vno che hauesse a fare a cortellate, si che nota & sta atento.

**I**O voglio che quando tu farai con la spada da filo in mano, & con el ditto brochiero largo tu te afftarai in coda longa & alta, cioe con il pie tuo mancho inanci stretto con la Spada tua el brochiero insieme, e questo facio perche tu sia paciente, cioe che tu aspetti el nimo che tirre lui prima che tu, facendote intendere che quando vno homo fa a cortellate, naturalmente lui non puo fare piu che tre feriri, cioe mandritto, rouerso, e stocata, ma glie alcun e che dicono chel se puo fare piu di questi tre sopraditti feriri, io tel confermo che se n

*Suo dritto non mouendo la tua gamba dritta dinanci dalla manca, in questo modo tu serai rimasto in coda longa, e stretta, con le tue braccie e gambe ben polite, e attilate.*



*Cap. 94. El quale tratta dello abatimento di spada sola.*

**Q**uesto sie uno abattimento de spada sola, che e una cosa eccellente, per insegnare a cadano che hauesse a fare a cortellate con spada da filo in mano, si che te conforto accadendo a insegnar ad alcuno ch'hauesse da cobatter de ditta spada sola, tu te ricorerai sopra di queste cose compaste in questo libro. Hora guarda che io uoglio che tu t'assetti in coda longa e stretta, con il pie dritto inanci el manco, acocciato par de drieto al dritto, e la man manca de drietto alla tua schina el braccio della spada disteso forte inanci per lo dritto del tuo nimico, e de li tu urtarai de uno falso filo tondo per la faccia al tuo nimico con un mandritto fendente insieme, el qual fendente calera a porta di ferro larga, crescendo in tal tirare del tuo pie dritto

ritte, e per tuo reparare tu butterai il pie dritto de dritto del manco, e in questo buttare tu li tirerai de una stocata sopra mano per la faccia, e la tua spada calera in porta di ferro, e tu all' hora farai una megia uolta di pugno, e si te assetterai in coda longa e stretta con el tuo pie dritto inanci ben polito.

Finisce l'abattimento di spada sola.



Cap. 101. Dello abattimento di spada e Rodella da persona a persona.

**H**ora qui te componero uno abattimento de Rodella e spada che sera una cosa molto geniale, e sera utile, ma imprimi che io comenci la prima parte io uoglio che tu te assetti con il pie manco inani appresso del dritto e la Rotella uolta con la imbracciatura alinsuso, e la spada sotto la Rotella laquale sera sotto a la lasina manca molto ben polito per andare a trouare el tuo nimico, adonque de qui tu tirerai fuora la spada de sotto alla tua Rotella, e andarai in coda longa e stretta, del pie manco tu tirerai una stocata, e del dritto uno mandritto, che calera

manco in dritto, cioè il pie dritto sera in coda longa e stretta ben polito, e poi butterai il pie manco un gran passo dinanzi dal dritto, e in questo buttare tu farai un tramazzon, che calara in cinghiara porta di ferro, e poi butterai il pie dritto appresso dil manco, e in questo buttare tu metterai la tua rotella sotto alla lasina manca, cioè uolta con la imbraciatura della rotella a l'infuso, e la spada tua andara in guardia alta con le tue braccie e gambe bene distese e polite.

Finisce il giuoco di spada e rotella.



Cap. 113. Dello abatimento primo de spada e targa da persona  
a persona pro e contra con el modo dello assetare.

**T**O voglio primamente che tutt'asseti in coda longa & alta con le tue bracie distese per lo dritto del nimico, e la punta della targa tua desopra uolta per lo dritto dalla tua fronte, e qui aspetterai il tuo nimico che te tire o per gamba, o per testa, ma preponiamo che lui tiras-



Cap. 126 . Della prima parte del secondo assalto.

**L**E dibisogno che tu uadi a trouare el tuo nimico con uno brandire de spada saltando al scontro de lui , per fino a tanto che tu li sia appresso , & li tu te assetterai in coda longa e stretta , e de qui uoglio che tu sia agente , cioe uoglio che tu sia il primo che uada a trouare el ditto tuo nimico con una punta rouverfa per de fuora dal suo lato dritto , passando in tal



Cap. 118. De coda longa e stretta.

**F**Arai assettare el ditto scholare con la gamba dritta innanci con la spada et il brochiero, o uero Targa bene distesa per lo dritto dello nimico, e la sua spada accompagnata insieme, et fa che la sua mano dritta sia di fuora dal suo genochio dritto con il ponso della mano dalla spada uolto alingioso uerso terra come uedi qui ne la presente figura, e questa si domanda codi longa e stretta, e sta cosi per ferire come per parare, e pero essendo il ditto scolare in la ditta guardia li mostrerai quanti feriri si puo fare uolendo esser lui agente, et dapo i essendo patiente li mostrerai quanti parati se possan fare da alto, e da basso uariati luno da laltro, e li dirai li parati co li suoi feriri de quella natura che gli acaderano, et li farai tirare de uno mandrito sgualembrato passando per trauerso con la sua gamba manca alquanto dinanci dalla dritta, allhora tu li dirai che la sua spada si è calata in Cinghiara porta di ferro stretta.



**Cap. 139. De Cinghiara porta: de ferro:**

**T**V darai adintendere al tuo scolaro, che ogni uolta che lui sara in la ditta guardia lesforciato a essere paciente per respetto che tutte le guardie bisse stanno prima per parare che per ferire, ma pure se lui uolesse in prima ferire che parare tu sai che non se puo fare altro ferire se non de punta, o uero qual he falsi, e pero mostrari al ditto scholare che essendo in ditta guardia, & che uno li tirasse de qual si uoglia botta, in che modo lui ha da parare, e poi ferire, confortandolo che lui debbia parare piu de falso che d'altro filo perche le piu utile parato, che non el dritto filo, sapendo tu che el falso ferisse è para in uno tempo medesimo, & fatto che tu li hauerai ditta examinatione, el farai passare con la sua gamba dritta inanci alciando la mano della sua Spada allacera, e questa se domanda guardia alta.

adiu & agnol li os ambiamel qd nolp E ii



## Cap 140. De Guardia alta.

**S**iando il tuo scholare in la ditta guardia altali mostrarai quāti feriri se puo cauare di essa fiera endote intendere che questa Guardia sta prima per ferire, & dapo i tuli mostrarai li paradi con li suoi feriri passando ogni uolta con le sue gambe inanci, o in dritto secondo che la ccidera, & dapo i tu el farai passare con la sua gamba manci calando la spada a me gia persona, & questa se domandara coda longa & alta.



## Cap. 141. Di coda longa &amp; alta.

**V**OGLIO che tu sappi, che essendo tu paciente, questa sie una bona, & utile Guardia, e per questo io te dico che tu debi dire ali tuo i scholari che loro si debbiano mettere per sua difensione scontro al suo nimico in questa guardia, dandoli tu ad intendere cio che se li puo fare, pro, & contra, in ogni maniera che sia possibile, perche facendo tu questo, tu fai l'phonore tuo, & l'utile suo, & sei obligato a farlo facendo loro el debito suo contra di te, & pertanto tu li farai passeggiare inanci, e in dritto secondo che puo acadere, sempre tornando in la medesima guardia con qualche feriri o con qualche parati, & fato che tu hauerai tali ame stramenti tu el farai tirare de uno mandrillo fendente passando de la sua gamba ditta innacci, el quale acalera in porta de ferro stretta, ouero larga.



## Cap. 142. De porta de ferro stretta, o uero larga.

**H**ora a me pare che uno che sia in la ditta porta de ferro stretta, o larga chel non possa fare troppi feriri, ma io te dico, chel se puo fare assai parati, cioe de falsi con mandritti, o uoi rousi, de quella natura che a te parera, o uoi parare in guardia de faccia o de testa, o in qualche altri modi, come è stato insegnato. Ma sappi che quelle cose che se possano fare in porta de ferro stretta, o larga, se possano fare ancora in cinghiara porta di ferro la magiore parte, & per questo tu starai auertito di fare passare il ditto scholare con la gamba sua manca inanci, & la sua spada andara in coda longa e distesa: cioe destendendo la spada sua, & il bracio in drieto al pare della gamba dritta, e de li, lui puo essere agete e paciente come udirai.



Cap. 143. De Guardia di coda longa e distesa.

**E**sendo el tuo scholare in la ditta guardia, tu el farai essere agente, massime con falsi dritti, ouorai con ponte, o rouersi, & altre botte che li puo nassere de la ditta guardia con li parati suoi che li seguono drieto sapendo che poca cosa, e a ferire ma a sapere parare le piu bella e piu utile cosa. Si che tulì darai buona pratica in sopraditti parati e ferirri, stracorrendo sempre di guardia in guardia, & di passo in passo sempre domandandoli li nomi delle guardie sopraditte, & fatto che tu hauerai tutti questi amastramenti tu li farai tirare la gâba sua dritta dinanci alla manca, & la spada sua andera con la pôta leuatâ nel'aria con il bracio suo disteso dritto uerso el nemico, come qui uederai, & questa si dimandara guardia di testa.



Guardia di testa.

**I**N ditta guardia di testa si puo essere agente, & paciente, ma prima diremo del paciente, paciente se intende se un te tirasse de uno mandritto fendente, o uero mandritto sgualembro, o dritto tramazzone alle qual botte tu sei sforciato fare parare il ditto scholare in guardia di testa, & di poi uolendo de ditta guardia di testa essere agente, tu li dirai ch'egli puo essere agente con una imboccata dritta sopra mano, o uorai uno mandritto fendente, o uero tondo, o sgualembro o falso dritto accompagnando le ditte botte con un rouerso di quella maniera che gli conuiene, & de ditta guardia di testa el farai andare con una punta rouersa ne la facia al nemico gietando la sua gamba manca davante alla dritta alquanto per trauerso, et la punta della spada sua sera per lo dritto della facia del ditto suo inimico, & sera andando in guardia de intrare.



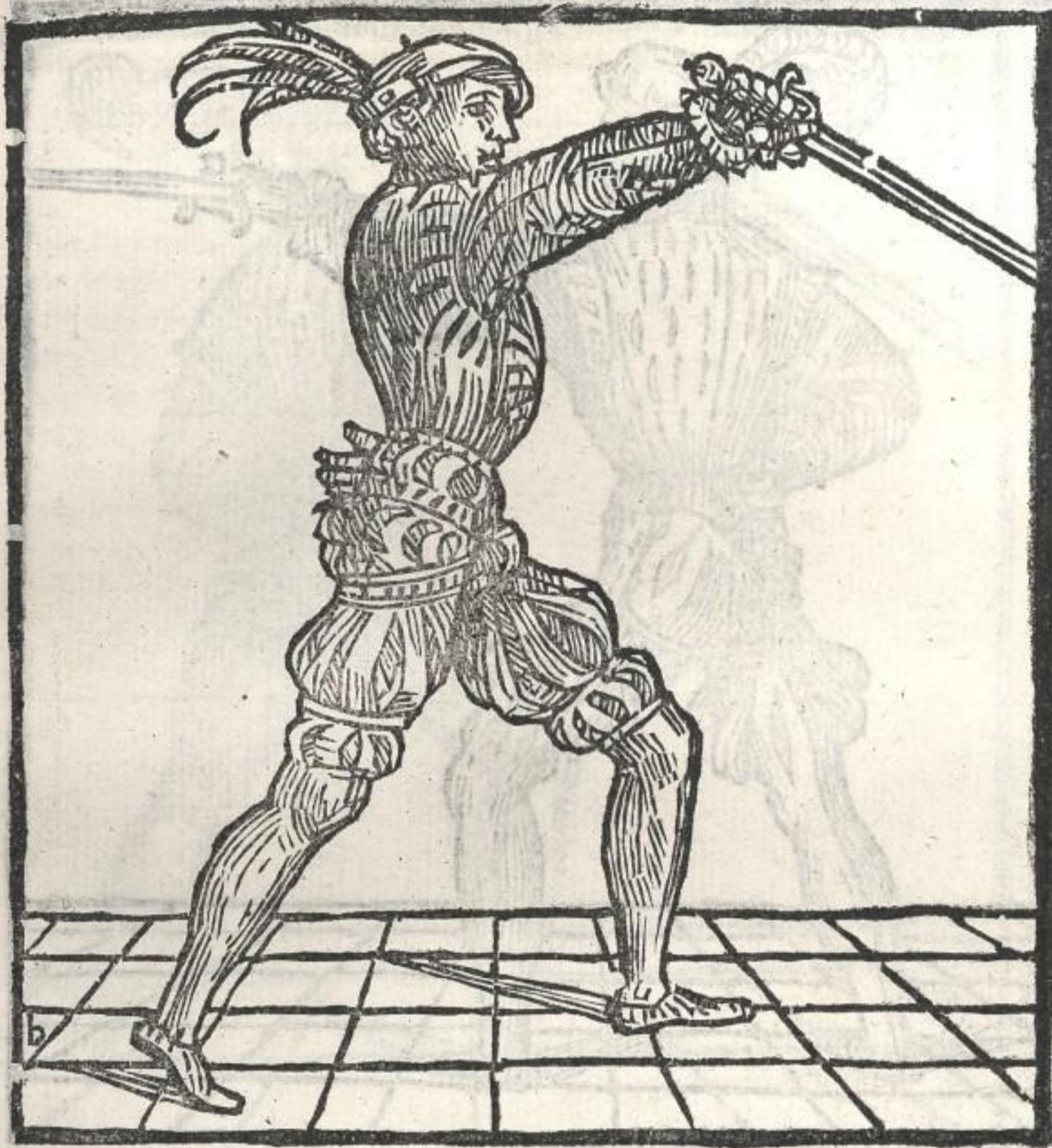
## Guardia de intrare.

**E**ssendo in la ditta guardia ti conuiene essere per forcia paciente, perche se ben mi ricordo io t'ho mostrato, che di tal guardia li puo nascere pochi feriri, uolendo lui prima essere agente che paciente si che ti esorto ad aspettar il nemico che tiri, & parato che tu auerai con piu tuo comodo potrar far quelli feriri che ti parera conuenienti al colpo parato, & secondo l'essere nel qual si ritrouara il tuo nemico, & nota che de ditta guardia tu farai andare el ditto scholare con un rouerso segando e con la sua gamba dritta gietandola dinante alla mancha, tirando in questo gietare il bracio suo dritto al quanto indreto, distendendo el pugno suo uerso terra, & alhora li dirai che la spada sua e calata in coda longa & larga.



*Guardia di coda longa & larga.*

**N**ota che in ditta guardia si puo essere agente, & patiente, perche de qui si puo tirare falso, e rouverso, & tramazone dritto, & falso, & tramazone rouverso, & falso fil tondo, con lo rouverso sgualembroto tornando la spada al luoco suo, & anchora si posson tirare imbocate, ponte spinte infalsate dritte, & rouverse, falla iate, & non fallaciate con li rouversi che se appertengono secondo la natura delli mandritti che loro tirerano, et fatto tale esordio, ouero amaestramento tu farai andare il preditto scholare con la gamba sua mancha davante alla dritta, & con la punta de la spada uolta uerso terra, e il pomo uerso il cielo, & lo assetterai con il dritto bracio disteso, & con il dito grosso della mano uolto di sotto uerso la punta della spada, & fatto questo li dirai che lui e andato in guardia di becha possa.



### Guardia di becha possa.

**A**vendo esaminato el dito scholare de guardia in guardia, o considerato che siando in ditta guardia di becha possa, confortarai il tuo scolaro che lui debbia andare in questa guardia quando el suo inimico andasse a porta di ferro larga, o stretta, o alta, seguendolo di passo in passo, el sopraditto, & di guardia in guardia: cio e se lui andasse in coda longa e distesa, tu il farai andare in becha cesa, & se lui andasse in coda longa e larga, tu el farai andare in coda longa e stretta, & se lui andasse in becha cesa, tu il farai andare in cinghiara porta di ferro alta, & se lui andasse in guardia d'intrare tul farai andare in guardia alta, tenendo questo ordine lo farai andare al fine co le gamba drita inante, & con la ponta de la spada uolta uerso la facia del nemico, & il polso di la mano uolta a l'insuso & il braccio ben disteso, & li dirai, che lui è andato, in Guardia di facia.



## Guardia di Facia.

**H**Ayendo fatto andare il predetto in guardia di facia, tu li dirai che in questa gurdia glie paciente & agente in un medesimo tempo : cioe tirando il suo inimico uno mandrutto tondo o fendente dritto, in tempo di tal ferire la spada sera sotto el ferire del sopra ditto, per cotendo in ditto tempo con la punta la facia del inimico segando per suo riparo uno rouerso, & fugiendo tirara uno mandrutto sgualembrato , con la gamba sua dritta di drietto alla sinistra , il qual calara in cinghiara porta di ferro ben polito , subito tornando con uno redopio rouerso alinante , passando col pie dritto seguendoli con lo sinistro di drietto al loco suo . e bracio della spada al insufo alto disteso uoltando el polso della mano difora facendo tenere la punta della spada sua in la facia, o al pugno del sopraddetto, ben distesa, & questa e, becha cesa.



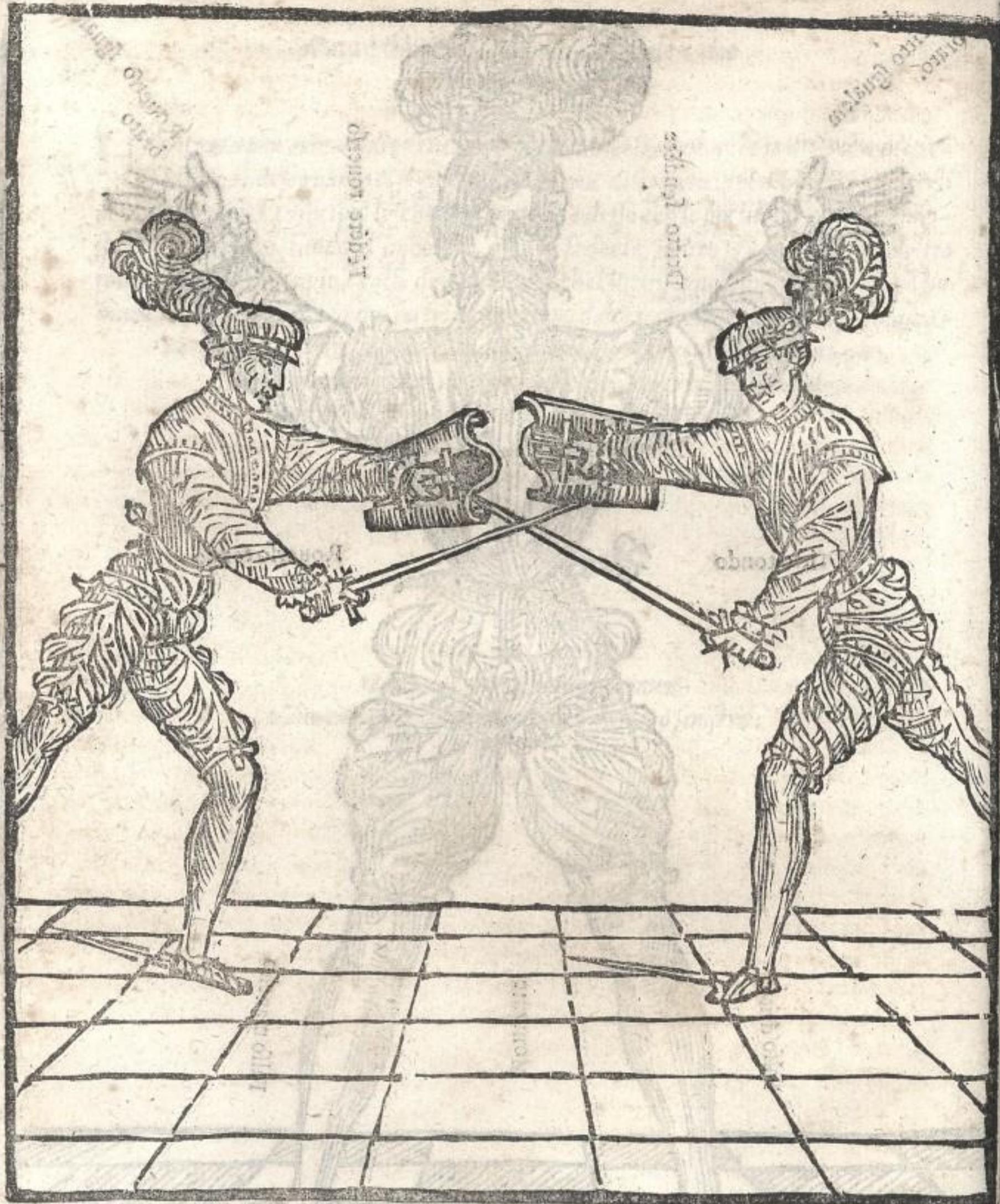
*Guardia di becha cesa.*

**T**V Sai che di guardia di facia tu ha fatto andare, el tuo scholare con uno rouer so redone  
pro ir becha cesa, de qui le di bisogno darli adintendere, il pro, e il contra de ditta guarda,  
et sappi che questa guardia per uno che sia grande e molto singulare per ferire, et per  
parare, notificandoti, che di questa guardia li puo nassere imbrogcate, fendentifalsi, come al-  
tre uoltet ho mostrato, et altre cose ch'al presente non faro mentione per non essere troppo  
tedioso in lo scriuere, e per non te dare troppo tedio, ma tu suplirai in quelle cose che io man-  
caro, perche me conuiene seguitare altre cose.



Ordine del passeggiare.





**Q**vite uoglio dare el modo & la uia che tu hai a tenere contra uno mancino; e cosi uno mancino contra uno dritto con la spada da una mano da filo, e Targa, o uero brochiero largo & cosi Rodella.



Cap. 152. El quale tratta dello abatimento de spada  
e imbraciatura da persona a persona.

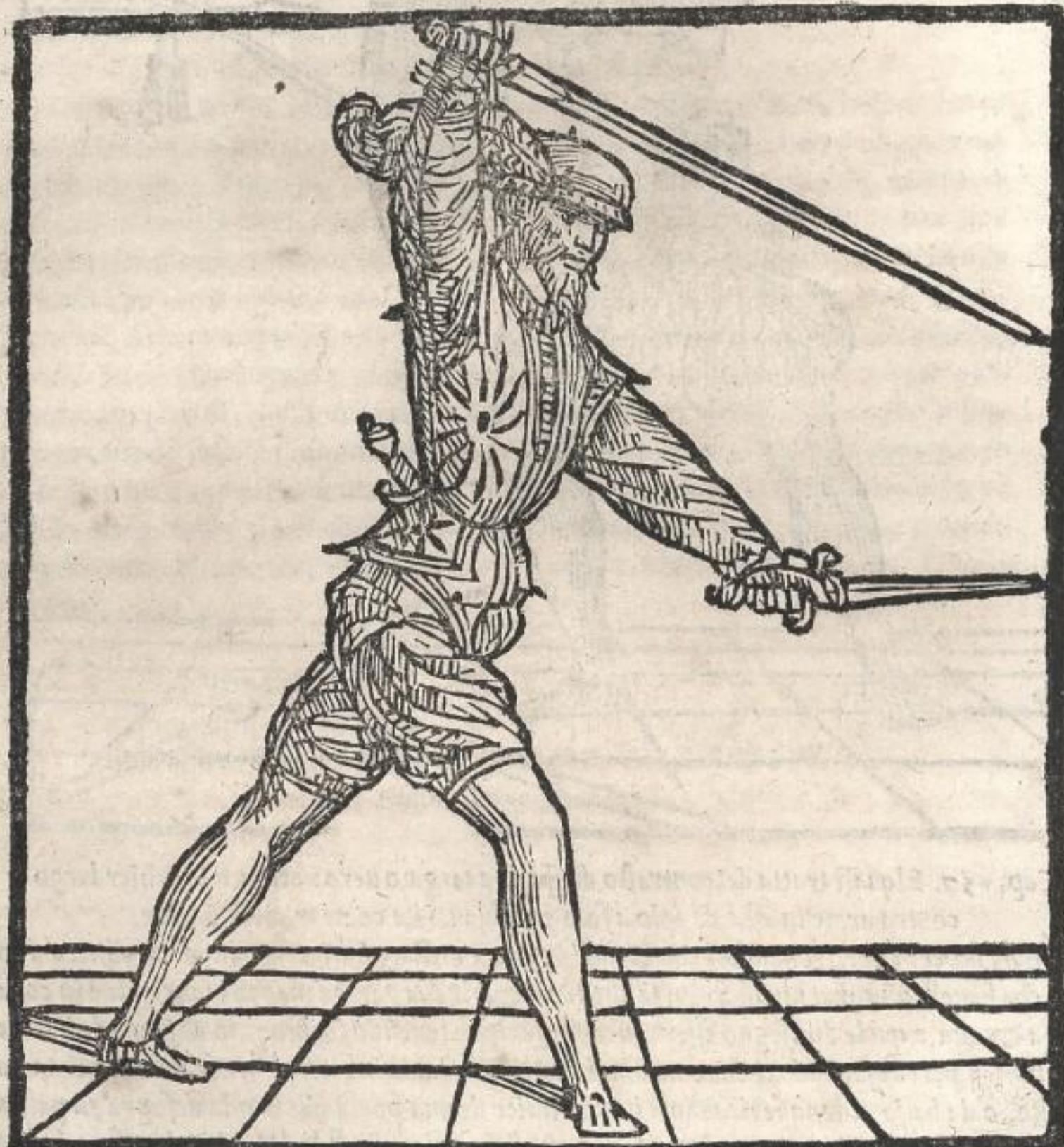
**C**ombattendo da persona a persona, de spada, e imbraciatura le dibisogno che nel principio che tu te assetti in coda longa & alta, con il pie manco inanci, stringendo la spada tua, & la imbraciatura insieme, ma la punta della ditta imbraciatura tu la tenirai forte distesa per lo dritto del tuo inimico, & de qui serai paciente in aspettare il nemico che tire prima de te una stocata, o punta, o mandritto o rouerso, hora nota che a tutte quelle botte che lui te tirasse passarai in tal tempo de la tua gamba dritta inuerso le sue parte manche, et li darai in tal passare una punta in tella facia, o per li fianchi e la gamba manca seguira la dritta al luoco suo, e fatto questo per tuo riparo, tu uoltegerai due passi uerso la imbraciatura sua presto, & si te assetterai in coda longa stretta ben polito e galante.

Cap. 153. Dello agente in questa seconda parte.

**H**ora essendo rimaso in coda longa e stretta in questa parte uoglio che tu sia agente: cioe tu

Cap 15 6. De fada e imbraciatura contra arme inastate.

**H**ora guarda che aretrouandote contra a una arma in astata:cioe partefana, o lanciotto, o giannetta,tu te reparerai sempre con rouersi trauersati hora fermo con il pie manco, e qualche uolta tu passerai del pie dritto per trauerso uerso le parte manche del nimico, e poi de fatto areturnando al luoco tuo pure con lo pie manco inanci,e de qui tirandote el ditto inimico tu passarai della tua gamba ditta uerso le tue parte dritte, e in tal passare tu darai d'uno mā dritto trauersato a trauerso la sta del nimico,con uno rouerso per la facia aretirandote difatto al luogho tuo,e a questo modo tenendo questo ordine non potrai perire.



Nota che questa figura è posta in questo loco,perche l'altre figure fano solo vna guardia,et questa ne fa due:cioe cinghiara porta di ferro stretta, e becha cesa, et hola posta qua per die sbarrire insieme luno da laltro.



Cap. • 57. El quale tratta del contrasto de spadi e targa, o uero rotella, o brochier largo contra arme in asta, da solo a solo, e cosi lanciate come manescamente.

**L**E da sapere che ritrouandoti con la spada & la rotella, o uero targa in mano cōtra a uno che hauesse una arna in asta, tu te asetterai con la tua gamba manca inanci, cioe in coda longa & alta, e qui le dibisogno essere paciente sempre tenendo lochio fitto al ferro de l'arme del nimico, perche sapendo ti che con larmi inaste naturalmente non se trase non de punta, o da alto, o da basso, adonque tirandote il tuo nimico de una punta alle bande desopra, tu passerai della tua gamba ditta uerso le parte manche del nimico, & si li darai in tal passare de uno mandritto trauersato a trauerso la sta sua dischibegie dallato di sopra con uno rouerso tondo per facia seguendo la gamba tua manca alla ditta per de drietto non abandonando il tuo nimi co mai se le possibile presto tu butterai la mano dalla rotella tua a la sta sua aspettandoti lui, et non te aspettando tu te tirerai due otri passi indrieto, & si te asetterai come prima ti disse ga-







L I B R O



T E R T I O.

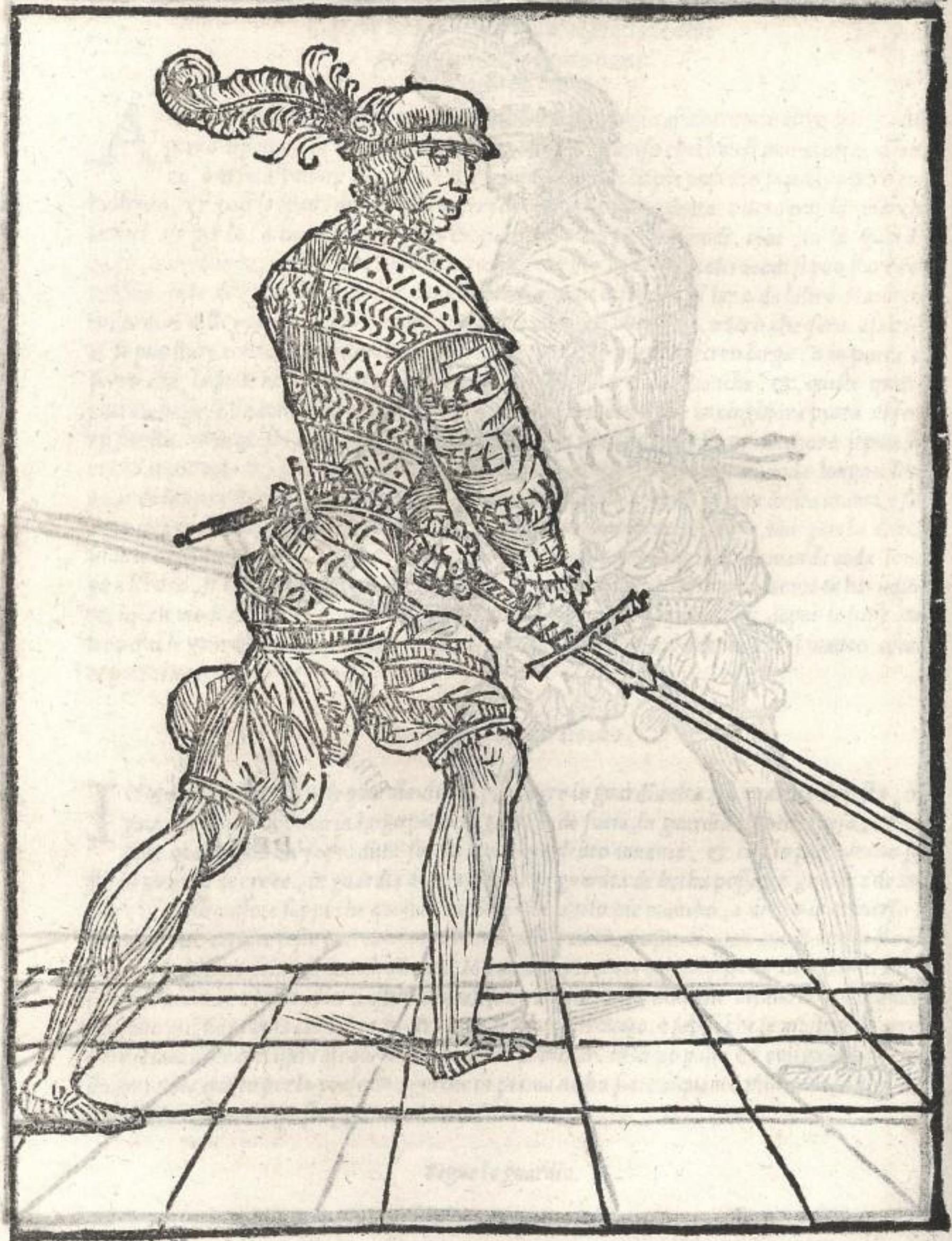
Gardi di Cinghiara porta di ferostretta.



BIBLIOTECA ESTENSE  
MODENA

L I B R O

Gar dia di Cinghiara porta di fero larga.





LIBRO  
Guardia di Cinghiera Porta di ferro alta.



SECONDO.

Guardia di Coda longa e stretta.





*Guardia di Coda longa e distesa.*

LIBRO

Guardia di Coda longa e larga.



SECONDO.  
Guardia di Porta di fero stretta.



L I B R O  
Guardia di Porta di fero larga.



TERTIO.  
Guardia di fianche.



LIBRO  
Guardia di Croce.



TERTIO.  
Guardia di testa.

75 64



BIBLIOTECA ESTENSE  
MODENA

O T R I B R O  
Guardia di becha Cesa.



SECONDO  
Guardia de intrare in largo passo.

66



BIBLIOTECA FARNESIANA  
MODENA

LIBRO.

Guardia di Facia.



L I B R O.

Guardia contra arme in astate.



ALI E S A T T A Y T J A V O D I  
A T T A Y I J A I



LIBRERIA ESTENSE



MODENA

SE CONDO.  
*Abatimento de Partefana.*

73





H  
BIBLIOTECÀ F. P. M.  
MODENA







BIBLIOTECA ESTEVA



DEVA





Q V I N T O.

PRESA SECONDA

III















## PRESA QVARTA.



## PRESA V N D E C I M A.







QVINTO.  
PRESA DECIMA QVARTA.

















